

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE OPERATIVA

U.O. VALUTAZIONE RISERVE, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA PESCARA - BARI

RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI-LESINA

Infrastrutture strategiche legge n. 443/2001)

Lotto 1: Ripalta- Lesina

ESPROPRI

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

L100 01 D 43 RG AQ0000 001 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approv.	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	R.Varricchio	22/07/2016	M. Ilario/...../2016	F. Gemone/...../2016	M. Comedini
		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>	/...../2016
								<i>[Signature]</i>

File:

N. Elab.:

1. Premesse Generali.

La presente relazione rientra tra la documentazione predisposta per la definizione dell' Intervento del Raddoppio della tratta Ferroviaria TERMOLI – LESINA (Infrastrutture strategiche legge n. 443/2001) “**Lotto 1” Ripalta - Lesina**, previsto dal C.I.P.E con Delibera n. 2 del 28 gennaio 2015. L'intervento si estende per una lunghezza di circa km 7 in affiancamento alla sede ferroviaria esistente, e ricade nei comuni di Serracapriola e Lesina, in provincia Foggia.

Le opere in progetto, interesseranno terreni agricoli e saranno oggetto di demolizione manufatti, opere murarie, recinzioni in rete metallica, piazzali, cancelli in ferro e soprassuoli vari come impianti di irrigazione, e pozzi.

2. Criteri di Stima delle indennità

I criteri di stima sono quelli dettati dalle normative vigenti:

a) Per le aree agricole.

individuate dagli strumenti urbanistici vigenti, l'indennità è determinata mediante l'applicazione del **valore agricolo** come dettato dalla sentenza della **Corte Costituzionale 181/2011** con riferimento all'art. 33 del D.P.R. 327/2001 nel caso di espropri parziali con deprezzamento delle porzioni residue di volta in volta opportunamente stimato. Si è tenuto conto per dette aree delle maggiorazioni previste per i proprietari e per gli affittuari diretti coltivatori, così come previsto dall'articolo 40 (comma 4) e art 42 (comma 1) del D.P.R. 327/2001.

Da accertamenti eseguiti in loco è risultato una percentuale dell'80% circa di terreni coltivati direttamente dai proprietari stessi ed un 20% circa condotti in fitto.

b) Manufatti e soprassuoli

Per la demolizione di manufatti (pozzi di ogni genere, impianti di irrigazione, muretti di recinzione, piazzali) l'indennità è stata stimata in base al costo di ricostruzione deprezzato del degrado di vetustà.

c) Indennità di occupazione temporanea

• **Preordinata all'esproprio**

Tale indennità, per tutti i terreni comprensivi di soprassuoli, giusto art. 50 D.P.R. 327/2001, è stata calcolata in ragione di 1/12 annuo per la durata di mesi n. 24, decorrenti dalla data della presa di possesso.

• **Non preordinata all'esproprio**

Tale indennità, per tutti i terreni comprensivi di soprassuoli, è stata calcolata secondo quanto previsto dall' art. 49 e 50 D.P.R. 327/2001, in ragione di 1/12 annuo e per la durata di mesi n. 60, decorrenti dalla data della presa di possesso, tenendo conto del danno arrecato al mancato raccolto.

3. Valori attribuiti agli immobili oggetto di esproprio e di asservimento

3.1) Terreni

per ciascun comune, delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in funzione delle risultanze degli accertamenti urbanistici, ricerche di mercato e consultazione di banche dati, sono stati determinati i valori di mercato con metodo di stima comparativa e analitica attribuendo gli stessi unitariamente per ciascuna coltivazione delle aree agricole.

Terreni agricoli:

Comune di Serracapriola

per il 50 % circa a Seminativo, con valore agricolo di circa € 3,00/mq

per il 50% a Seminativo irriguo, con valore agricolo di circa € 4,50/mq

nel Comune di Lesina

per il 100 % circa a orto irriguo, con valore agricolo di circa € 5,40/mq

3.2) Manufatti

Le opere accessorie oggetto di demolizione (pozzi, vasche, cancellate, recinzioni, piazzali, impianti di irrigazione ecc.), sono state valutate a misura.

4. Conclusioni

L'importo della spesa per le espropriazioni e gli asservimenti, in considerazione di quanto sopra ammonta complessivamente ad **€ 1.832.240,00.**

In tale somma sono comprese la spesa per stipula atti di cessione volontaria, per la nomina di periti, consulenti del Tribunale, per la registrazione, trascrizione, volture e notifiche, per la pubblicazione degli atti sulle G.U. per lievitazione valori di mercato, dei VAM, indennità per vertenze e danni e per imprevisti.